
Diocesi: Treviso, domani messa con 11 vescovi per il 70° anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Paolo Magnani

Domani, martedì 29 giugno, alle 10.30, in cattedrale, il vescovo di Treviso, mons. Michele Tomasi, presiederà la celebrazione di ringraziamento per il 70° anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Paolo Magnani, vescovo emerito di Treviso. A concelebbrare con i vescovi Tomasi e Magnani, altri nove vescovi. Si tratta di mons. Gianfranco Agostino Gardin, emerito di Treviso; mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine; mons. Alberto Bottari De Castello, nunzio emerito; mons. Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto; mons. Adriano Cevolotto, vescovo di Piacenza-Bobbio; mons. Egidio Miragoli, vescovo di Mondovì; mons. Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi; mons. Cesare Bonivento (Pime), vescovo emerito di Vanimo in Papua Nuova Guinea; mons. Andrea Migliavacca, vescovo di San Miniato. Mons. Magnani è nato a Pieve di Porto Morone (diocesi di Pavia) il 31 dicembre 1926. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1951, è stato docente e poi rettore del Seminario diocesano. Dopo essere stato vicario generale della diocesi di Pavia, nel 1977 viene nominato vescovo di Lodi. Nel novembre 1988 viene trasferito alla diocesi di Treviso, di cui prende possesso l'11 febbraio 1989. La rinuncia al governo della diocesi avviene il 3 dicembre 2003. Nell'occasione saranno presenti alla celebrazione i sacerdoti che in questi ultimi due anni hanno ricordato il loro giubileo di ordinazione ma, per le restrizioni legate all'epidemia, non sono stati festeggiati come da tradizione nella messa del Crisma. Saranno presenti, quindi, i sacerdoti che l'anno scorso e quest'anno hanno ricordato i 25, 50, 60, 65, 70 e 75 anni di ordinazione. "Questa ricorrenza - sottolinea il vescovo Tomasi nella lettera di invito ai sacerdoti che celebrano il giubileo - ci aiuta a fare memoria della fedeltà del Signore nel continuare a sostenere e guidare la sua Chiesa pellegrina nella storia, attraverso fratelli che sceglie per questo servizio, donando a loro l'abbondanza del suo Spirito".

Gigliola Alfaro